



La gentilezza

Cos'è la gentilezza?!?!

Forse, il nostro amico Omar sa raccontarcelo...

Omar è un ragazzo di quindici anni.

È il tipico ragazzo della generazione "zeta":

-non sa dire "grazie"

-non è grato ai genitori

-preferisce giocare con i dispositivi elettronici invece che passare del tempo con i propri genitori.

Ma questi sono i classici stereotipi alla fine, no?

Omar sa rispondere solo con gli insulti, a qualsiasi domanda, anche davanti agli occhi stanchi della madre quando gli chiede aiuto per i lavori domestici.

Ed è capace di dire al padre che è imbarazzante quando magari propone una partita a calcio davanti ai suoi amici.



Chi è gentile è come un girasole che si apre al sole

Ma un giorno tutto questo cambierà...

Quando?

Nella sera del suo compleanno, se vogliamo essere precisi, il venti Febbraio.

I suoi genitori, per renderlo felice, avevano ordinato un tavolo per tre persone nel suo ristorante preferito, ma lui decise di sminuire il loro *gentile* gesto e uscì con gli amici.

I genitori, dispiaciuti, decisero di andarci lo stesso, ma...

...non fecero più ritorno.

Il ragazzo tornò a mezzanotte e non si accorse di nulla.

Solo al mattino successivo, quando si rese conto delle mille chiamate da parte di un numero sconosciuto, decise di chiamarlo.

Il numero rispose dopo tre squilli, era una donna che si rivelò essere la "dottoressa Greys", che, lo informò della morte dei genitori.

Qualche ora dopo suonò il campanello di casa, erano gli assistenti sociali, lo portarono in una casa famiglia.

Da qui cominciò il suo inferno.

Lui faceva fatica a realizzare la situazione. Lì dentro nessuno era *gentile*.

Nessuno tranne Diego.

Diego era un educatore che, oltre a lavorare dentro la casa famiglia, era un volontario in un'associazione per aiutare i senzatetto.

Omar faceva tutto il possibile per farsi qualche amico, ma tutti lo disprezzavano anche solo con lo sguardo.

Finalmente, il ragazzo riesce a capire davvero il suo errore. Una volta raggiunta la maggiore età, trovò il coraggio per iscriversi nella stessa associazione di Diego.

In onore dei genitori, promise a sé stesso di aiutare sempre il prossimo, *di essere l'arcobaleno nella nuvola scura di qualcun altro.*

UNA GITA AL MUSEO GEOPLANETARIO di ROCCA DI CAVE



VISITE SCOLASTICHE E LABORATORI DIDATTICI

Giorno: lunedì 27 febbraio 2023, orario scolastico.

Itinerario: Partenza con lo scuolabus dal piazzale antistante le Scuole Medie di Galliciano nel Lazio e arrivo al Museo Geoplanetario di Rocca di Cave.

Visita al Planetario ed incontro con il geologo Dott. Mario Silvestri.

Ritorno con lo scuolabus, partenza da Rocca di Cave e arrivo piazzale antistante le Scuole Medie di Galliciano nel Lazio.

Partecipanti: alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Galliciano nel Lazio, del Comune di Galliciano nel Lazio e del Comune di Poli.

Docenti Accompagnatori: Prof.ssa Colonna, Prof.ssa Fazi, Prof.ssa Sordi e Prof. Campus

Mappa:



Provincia : **RM**
Abitanti : **385** da ultimo censimento
Altitudine slm : **933 m.**
Distanza dal capoluogo : **Km 60**

Comuni limitrofi :
Cave, Genazzano, Castel S. Pietro Romano, Capranica Prenestina.



Inaugurato nell' Agosto 2018, il Planetario di Rocca di Cave si trova a via di Colle Pozzo, nelle immediate adiacenze del Centro Storico. Offre la propria attività di didattica e divulgazione alle scuole, alle famiglie ed a comitive di persone.

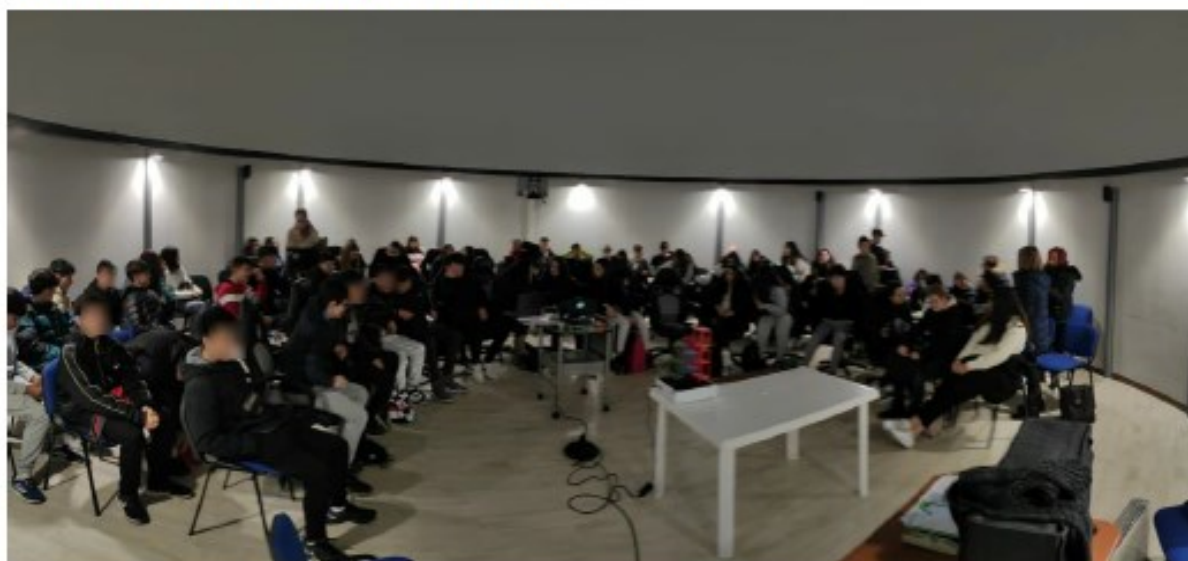


Il complesso comprende un planetario stabile ed un planetario mobile (facilmente trasportabile all'interno delle strutture scolastiche interessate). All'interno del planetario è possibile assistere a seminari di divulgazione e di approfondimento scientifici dedicati ai temi dell'astronomia e della geologia planetaria, attraverso i quali i visitatori e gli studenti di tutte le età potranno scoprire la meraviglia del nostro universo.

Durante la nostra visita, in particolare, gli esperti presenti hanno affrontato l'importante tema dei "terremoti", un argomento che interessa a tutti da vicino, alla luce anche dei recenti eventi sismici avvenuti in Abruzzo, in Umbria, nelle Marche e anche nella nostra stessa Regione.

Noi alunni delle terze medie siamo nati nel 2009, anno del terribile terremoto dell'Aquila i cui segni ancora sono ben visibili nella città a distanza ormai di 14 anni da quel drammatico evento.

Cos'è il rischio sismico? Come si può migliorare la situazione? L'Italia è un paese a rischio? Cosa ci insegna la storia? Queste sono state alcune delle interessantissime domande a cui ha risposto il geologo Mario Silvestri a cui va il nostro ringraziamento per averci reso più consapevoli di una tematica così rilevante.



Lorenzo Iani
Classe III, sez. G

LA NOSTRA ESPERIENZA ALLA FATTORIA DIDATTICA

Martedì 14 Marzo, con la classe 1F,1G,1H ci siamo recati presso la fattoria Damigelli che si trova a Palestrina.

Per prima cosa si sono presentati e poi ci hanno fatto vedere le mucche e ci hanno spiegato cosa cambia e perché hanno dei cartellini attaccati con dei numeri.

Un tipo di mucca faceva

- latte - grasso
- + grasso - latte

Poi ci hanno portati in una grande sala dove abbiamo assaggiato dei prodotti artigianali come:

yogurt

formaggio

pane e olio

Dopo abbiamo visto come si faceva il formaggio primo sale

- si metteva a scaldare il latte in un grande pentolone e poi si aspettava fino a quando non arrivava a 38 gradi; una volta fatto ciò abbiamo aggiunto il caglio e dopo poco il latte era diventato

- "compatto" e lo abbiamo messo in dei bicchierini e abbiamo estratto il siero.

infine abbiamo visto degli animali:

-lama

-galline

-cani

-uccelli

-caprette

Questa uscita didattica è stata molto interessante perché ci ha fatto capire quanto lavoro c'è dietro a anche solo un piccolo pezzo di formaggio.

Greta Buratti 1F

Ginevra Fiorentini 1F



UNA GIORNATA DIVERSA E MOLTO PIACEVOLE

Il 14 marzo, noi alunni della 1H, insieme alle classi 1G e 1F dell'istituto comprensivo di Galliciano nel Lazio, siamo andati in visita didattica all'azienda agricola biologica "Damigelli" nelle campagne di Palestrina. Siamo stati accompagnati dai proff. Caianiello e Campus e con loro abbiamo vissuto una giornata diversa, scoprendo che si può imparare tanto al di fuori della scuola. Arrivati alla fattoria verso le 10:00 abbiamo avuto la piacevole sensazione di essere in una favola. Ci hanno mostrato le mucche e i loro vitellini e abbiamo potuto accarezzarli. La nipote del fondatore dell'azienda ci ha spiegato che da 60 anni a questa parte hanno sempre mantenuto il regime biologico trasformando il latte in prodotti caseari: yogurt, ricotta e formaggi vari.

Ci è stata offerta la colazione con i prodotti dell'azienda. Successivamente ci hanno aiutato a produrre il formaggio fresco ed infine abbiamo avuto la possibilità di vedere diversi animali tra cui i lama. Alle ore 13 la visita era finita e siamo tornati a scuola.

Questa giornata ci è piaciuta tantissimo: siamo tornati a casa soddisfatti perché abbiamo apprezzato l'aver imparato tante cose divertendoci, essendo liberi e all'aria aperta. Inoltre, non abbiamo perso l'attenzione perché abbiamo conosciuto un mondo vicino, ma sconosciuto a noi ragazzi: la natura intorno a noi.

Speriamo di poter presto fare un'altra bellissima esperienza come questa.

Claudia Neroni e Mattia Fiorindi classe 1^H



Verso la fine dello spettacolo...

Teatro&Ragazzi

Verso la fine dello spettacolo, il gruppo si è diviso in due:

- gruppo di ballo e canto
- gruppo di recitazione

Dopo aver provato in aula, con successo, stiamo iniziando a uscire per fare le vere prove.

Mancano ancora tre scene e il perfezionamento dei balli e delle canzoni.

Teatro&Ragazzi è una grande opportunità per gli adolescenti, fa scoprire il mondo della recitazione e permette di avere più fiducia in sé stessi. Ma ha anche dei contro; può risultare a volte noioso per dei semplici ragazzi, specialmente all'inizio. L'importante è essere costanti e non frettolosi.

COSA FACCIAMO IN UNA LEZIONE?

Tutti ci ritroviamo in aula, solo dopo aver fatto l'appello il gruppo viene diviso.

Quelli di ballo e canto vanno in un'altra aula o fuori, per provare principalmente i balli, mentre, il gruppo di recitazione rimane nell'aula di partenza e lavorano sulla voce, sullo spazio e sullo spettacolo.

Ultimamente i due gruppi si ritrovano al di fuori delle aule per provare in modo consecutivo lo spettacolo.

Dopo aver fatto una breve intervista ai ragazzi del teatro: siamo arrivati alla conclusione che il teatro è anche un modo per staccare la spina dopo un'intensa giornata di scuola.

La scienza in casa: il DNA visto da noi!

Nel corso di quest'anno scolastico, abbiamo avuto la possibilità di realizzare in casa, singolarmente o in gruppi di studenti, diversi modellini che riproducono in pratica quanto studiato sui manuali didattici.

Tra i vari lavori realizzati, mi ha particolarmente colpito quello relativo alla costruzione del modellino del DNA ed il successivo esperimento di estrazione sempre del DNA da un frutto, nel caso specifico una banana.

Entrambi i lavori sono stati eseguiti grazie alle indicazioni del Prof. Mattia Campus, il nostro insegnante di Matematica e Scienze. I vari passaggi sono stati illustrati in specifiche relazioni, corredate anche da fotografie illustrative delle diverse fasi di realizzazione del lavoro.

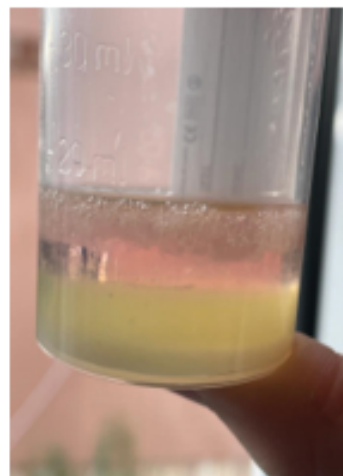
Per la realizzazione del DNA, abbiamo utilizzato del materiale di recupero già presente in casa quale cartoncino, foglio di polistirolo da cui si sono realizzate strisce di uguale lunghezza, pongo di diversi colori, nastro per decorazioni, stuzzicadenti.

Partendo dall'immagine di un modellino scaricato da internet, abbiamo realizzato il lavoro assemblando via via il materiale recuperato; il tutto ha richiesto molto tempo, trattandosi spesso di lavori di precisione, ma il risultato finale è stato molto interessante. Ognuno di noi studenti ha portato in classe il proprio modellino ed ha illustrato ai compagni il lavoro realizzato, spiegando tutte le fasi di costruzione ed esponendo le nozioni scientifiche relative al DNA.



L'esperimento di estrazione del DNA è stato realizzato seguendo le istruzioni di un video tutorial, indicato dal nostro insegnante. Anche in questo caso, abbiamo utilizzato materiale già presente in casa, ad eccezione delle provette che abbiamo appositamente acquistato. Questo esperimento è stato molto interessante perché, partendo da una banana, abbiamo estratto il DNA dal frutto attraverso un processo di separazione della materia

realizzato per gradi: partendo, infatti, dalla polpa schiacciata della banana siamo arrivati ad individuare il suo DNA. Abbiamo lavorato come dei piccoli biologi!



Questi esperimenti sono stati molto utili ed interessanti perché ci hanno fatto avvicinare ad argomenti complicati con interesse e curiosità: abbiamo sperimentato sul campo ciò che avevamo studiato sui libri e, così, abbiamo scoperto che la pratica è spesso più divertente della teoria!!!

Iani Lorenzo
Classe III sez. G

IL FANTA-ILIADE!!

Il *Fanta-Iliade* è un gioco che ha consentito alla classe 1A della secondaria di Poli di conoscere più a fondo i **personaggi** dell'*Iliade*, mettendo a confronto i **valori positivi** e **negativi** di ciascun eroe. Ogni coppia di alunni aveva il compito di creare una squadra di personaggi dell'*Iliade*, avendo però a disposizione un numero di crediti limitati. I personaggi acquistati potevano, poi, essere rivenduti o scambiati con gli altri compagni.

GIOCA CON L'ILIADE

- Componete a coppie una squadra con **5 personaggi** dell'*Iliade* a scelta tra quelli proposti.
- Hai al **massimo 10 crediti** per l'acquisto di tutti i personaggi della squadra.
- Il punteggio di ogni personaggio **varia in base al suo valore**: 5 punti, 4 punti, 3 punti, 2 punti, 1 punto.
- Ogni personaggio può avere **qualità** e **difetti**.
- Lo scopo del gioco è comporre una squadra con **più qualità** e **meno difetti**.
- Si dovranno scegliere 5 personaggi **senza sapere quali qualità e difetti hanno**.

Il gioco fatto in classe ci è piaciuto molto per la collaborazione e per gli scambi: "vendere" e "comprare" i personaggi in base alle esigenze è stato bello ma anche un po' impegnativo.

È stato necessario fare gioco di squadra, divertirsi e fare attenzione a ogni scelta. Una delle difficoltà del gioco era che non si potevano prendere tutti i personaggi (ognuno con le sue qualità e difetti), ma avevamo 10 crediti da usare per prendere solo 5 personaggi, ciascuno con un valore massimo di 5 punti e minimo 1 punto.

Invece una delle cose che ti potevano aiutare era che, conoscendo alcune qualità e difetti dei personaggi, si potevano scegliere figure mitologiche che valevano molti punti.

Sofia Segatori e Samira Vincentini

Questo lavoro mi è piaciuto molto perché mi sono potuto confrontare con Cristian e con i miei compagni e ho conosciuto meglio i personaggi dell'*Iliade*. Mi è sembrato un modo carino per impararli e mi è piaciuto ancora di più perché abbiamo fatto il miglior punteggio.

Marco Frosi

Secondo me il lavoro è stato molto bello perché ci potevamo confrontare tra di noi, cercando di essere uniti nelle scelte. A me è servito molto e mi è piaciuto perché mi ha aiutato a ricordare i nomi dei personaggi.

Leonardo Radu

PERSONAGGI

- **5 PUNTI:** ZEUS, ATENA, APOLLO



- **4 PUNTI:** ACHILLE, ETTORE, ULISSE



- **3 PUNTI:** AIACE, AFRODITE, AGAMENNONE, PATROCLO



- **2 PUNTI:** PARIDE, ELENA, POSEIDONE, ENEA



- **1 PUNTO:** TERSITE, ANDROMACA, ERA



In classe abbiamo fatto un gioco sull'Iliade che consisteva nello scegliere cinque personaggi che avevano un costo e noi dovevamo fare una squadra con soltanto dieci crediti.

Ogni personaggio aveva sia qualità che difetti, in base alla sua importanza. Una volta fatta la squadra, il nostro professore ci ha chiesto a turno se volevamo fare qualche scambio con i compagni o con altri personaggi dello stesso "prezzo" di chi volevi scambiare. Lo scopo era quello di avere meno difetti possibili e più qualità differenti. È stato molto utile e divertente per ripassare l'Iliade.

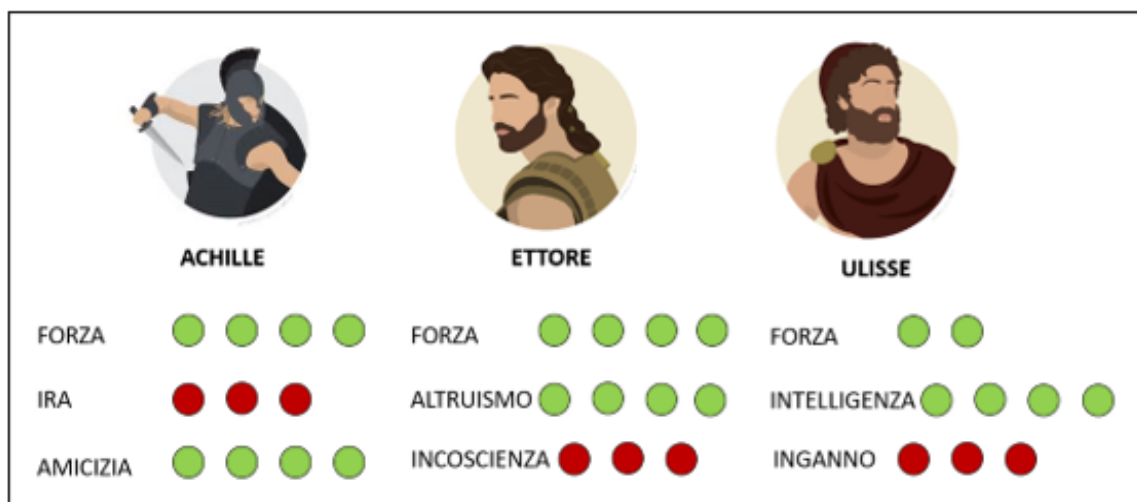
Emanuele Angeletti



A scuola abbiamo fatto il Fanta-Iliade, molto simile al Fanta-calcio, in cui dovevamo scegliere dei personaggi dell'Iliade che avevano qualità e difetti. È stato un gioco divertente perché sceglievamo personaggi che poi potevamo scambiare.

I più forti erano Atena, Zeus e Apollo, ma c'erano anche i più "deboli" al costo di un gettone. Il gioco è iniziato con il comporre le squadre di cinque personaggi con dieci gettoni, poi si potevano ridare indietro oppure scambiare. Alla fine del gioco si contava chi aveva più qualità. È stata davvero una bella esperienza.

Giacomo Brugnoli



Secondo me questo gioco fatto in classe è stato molto utile e divertente, utile per il ripasso e anche per aiutarci a memorizzare i valori dei personaggi dell'Iliade. Spero che il gioco venga rifatto anche per l'Odissea.

Ginevra Scarozza

Il Fanta-Iliade per me è stata un'attività molto bella, in cui scegliere e scambiare personaggi non è stato molto facile, anche perché forse non avevo ancora capito bene lo scopo del gioco. Ogni squadra doveva avere più qualità positive, invece nella mia squadra avevamo sempre le stesse tre qualità, ma è stato grazie al mio compagno che ho capito meglio l'obiettivo.

Alla fine non ho più pensato a vincere ma a divertirmi insieme ai compagni.

Viola Attisani

In classe il prof. Ci ha fatto fare un gioco di nome Fanta-Iliade, incentrato sul poema dell'Iliade. Oltre a essere divertente è stato anche interessante perché con il gioco abbiamo ripassato alcuni personaggi delle storie che avevamo letto.

Mirko Marazza

In classe abbiamo fatto un gioco a coppie sui personaggi dell'Iliade. Ogni coppia aveva dieci punti e con questi doveva "comprare" cinque personaggi che costavano 5, 4, 3, 2, 1 punti.

I personaggi avevano pregi e difetti e, una volta scelti, potevamo decidere se scambiarli con le altre coppie. La squadra con più pregi avrebbe vinto. Questo gioco mi è piaciuto molto ed è stato molto utile per ricordare i personaggi dell'Iliade.

Nicolas Cascioli



Nel gioco che abbiamo fatto a scuola mi sono divertito molto perché c'è stata molta competizione e scambi davvero "folli"!

Wael Turkea

Il gioco del Fanta-Iliade che abbiamo fatto in classe è stato bello e divertente. Da questo gioco ho capito che i personaggi dell'Iliade hanno tutti (tranne forse gli dèi) dei difetti e delle capacità. Penso che prendere i personaggi che valgono meno sia stato più intelligente.

Andrea Moselli

Il libro del mese: il Diario di Zlata

Zlata Filipovic è nata a Sarajevo il 3 dicembre 1980. È figlia unica di genitori musulmani ma con origini croate e serbe. Suo padre è avvocato mentre sua madre una chimica. Zlata ha 11 anni quando scoppia la guerra di Sarajevo. Come tante sue amiche ha un diario segreto dove descrive ogni giorno quello che succede. Il suo diario per lei è come un'amica e lo chiama Mimmy. A lei racconta tutto quello che succede come: le notti passate in cantina, l'esplosione continuo di granate, le raffiche dei cecchini improvvisi, gli amici stretti uccisi dall'esercito nemico, le case e i palazzi rasi al suolo o in fiamme. Tutto questo ha travolto l'infanzia di Zlata, nonostante tutto però, non si perde d'animo e spera, attende che finisca questa ingiustizia che ha cambiato la vita a molte persone e l'ha tolta a molte altre, una tragedia che ha ucciso e ferito gravemente migliaia di persone di tutte le età. La sua testimonianza oramai è simbolo delle atroci sofferenze che porta la guerra. Lei esclama:-lo amavo la mia infanzia, e ora una terribile guerra mi sta portando via tutto. Perché? - racconta:-L'acqua è razionata, bisogna portarsela a casa con mezzi di fortuna e sfidando i cecchini. Cucinare è diventato impossibile data la mancanza di elettricità, la ricerca di un forno qui in città è diventata una caccia al tesoro per tutti. E' difficile anche fare scuola di musica, non sempre è aperta. Non sempre riesco ad andare a scuola molto spesso è chiusa ed è raro che io abbia la possibilità di andarci. Il suo diario viene pubblicato nel 1993, l'ultima frase scritta da Zlata fu:- Che cosa sta facendo la guerra ai miei genitori? Non sembrano più mio padre e mia madre...Devo continuare a sopportare questa vita, a contare su di te, Mimmy, nella speranza che tutto ciò finisca. Voglio tornare a essere una bambina con un'infanzia serena.- Consiglio il libro perché è molto toccante e fa capire veramente quello che succedeva a Zlatae il suo stato d'animo.

Lisa Lauro 1H



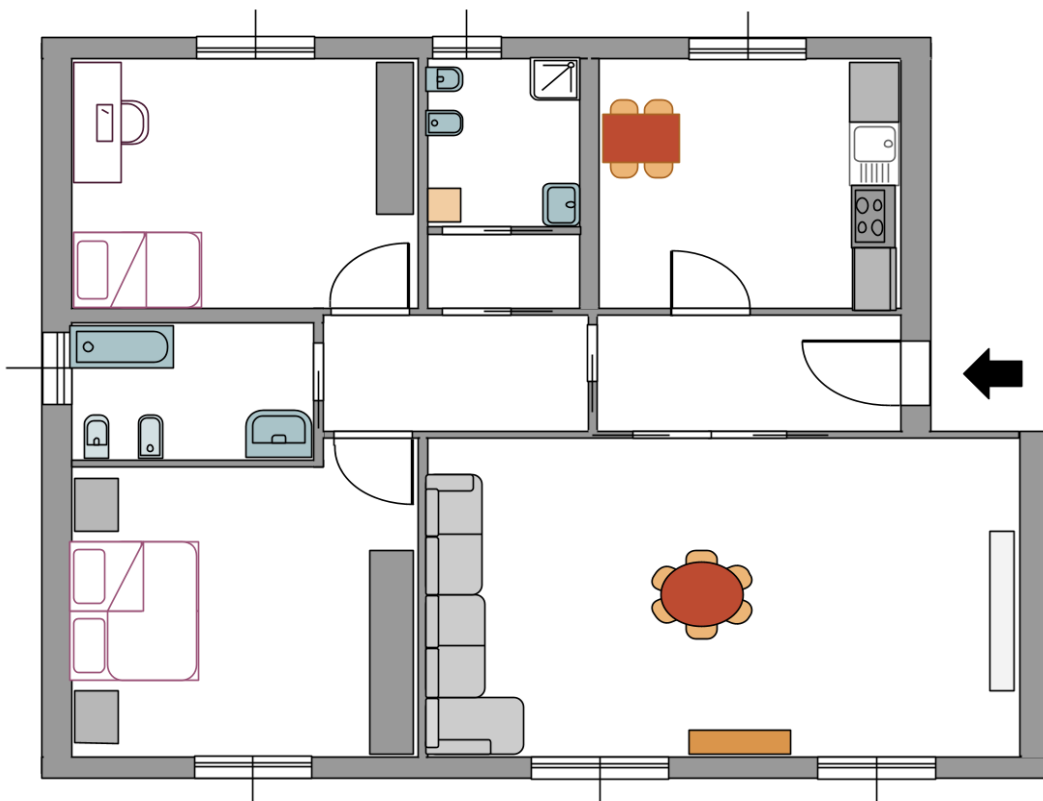
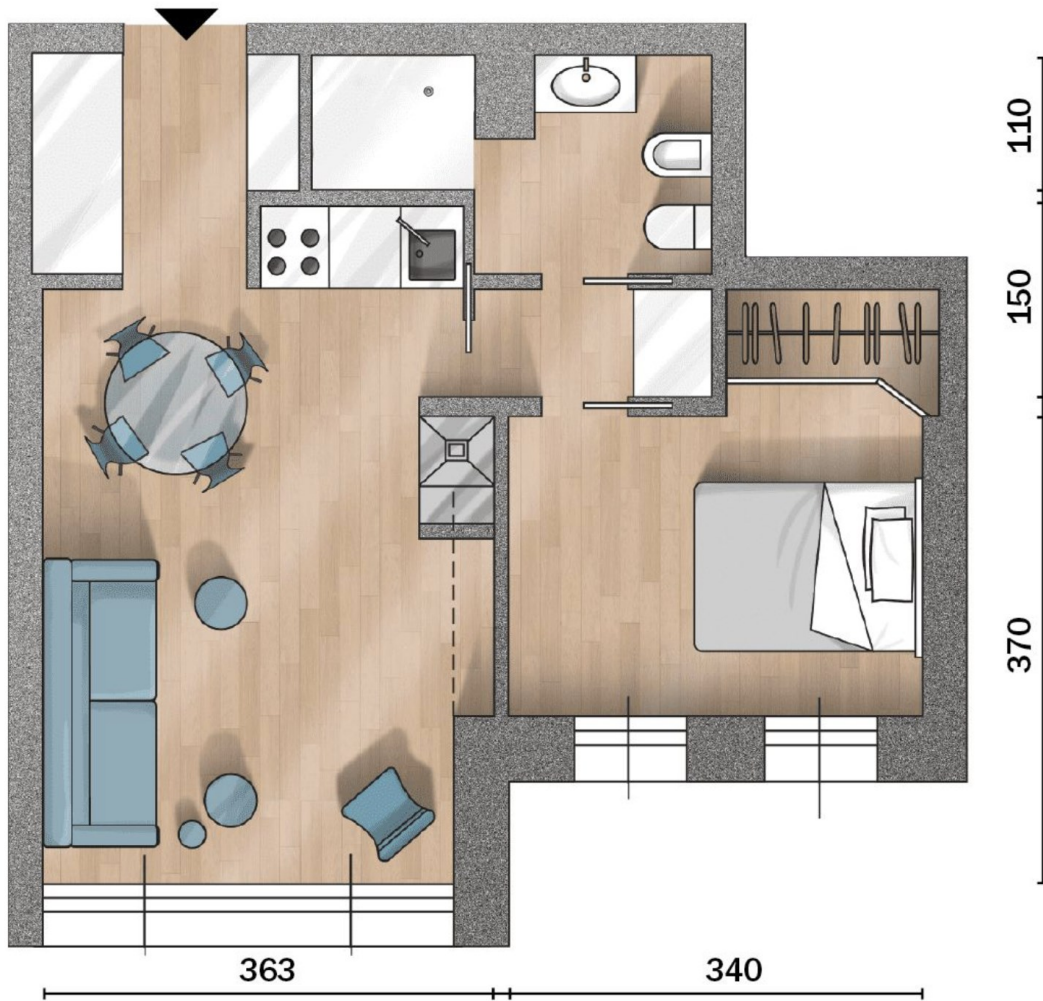
ZLATA FILIPOVIĆ

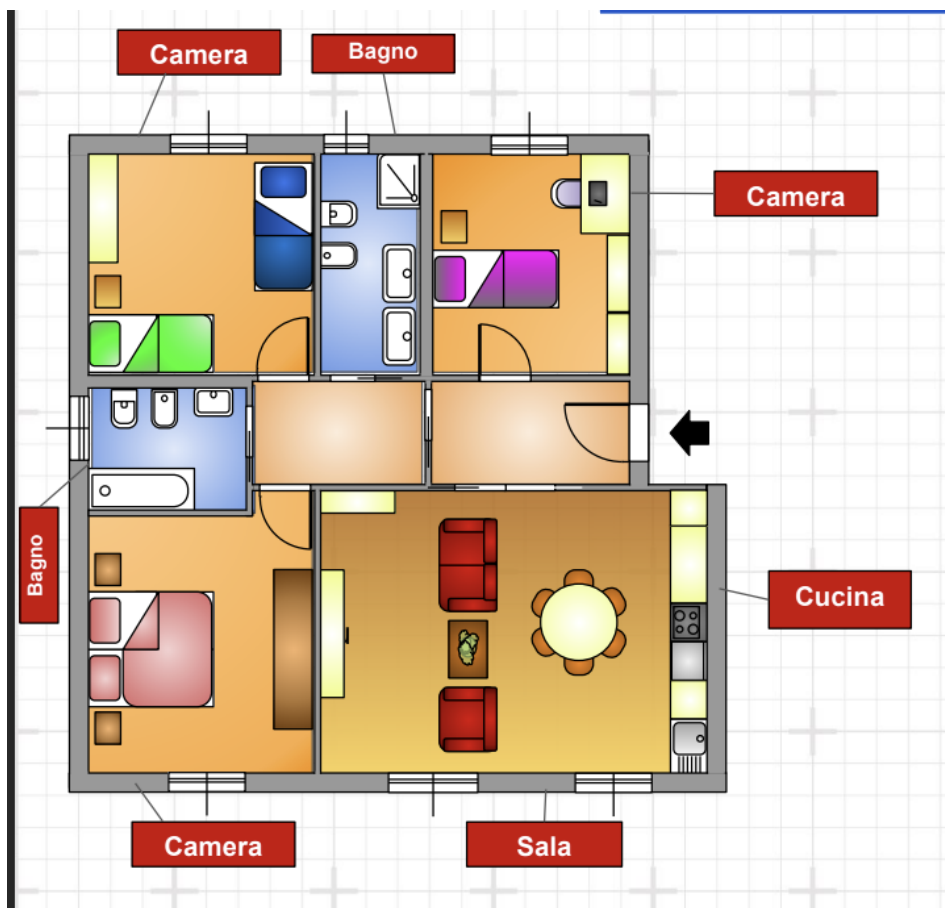
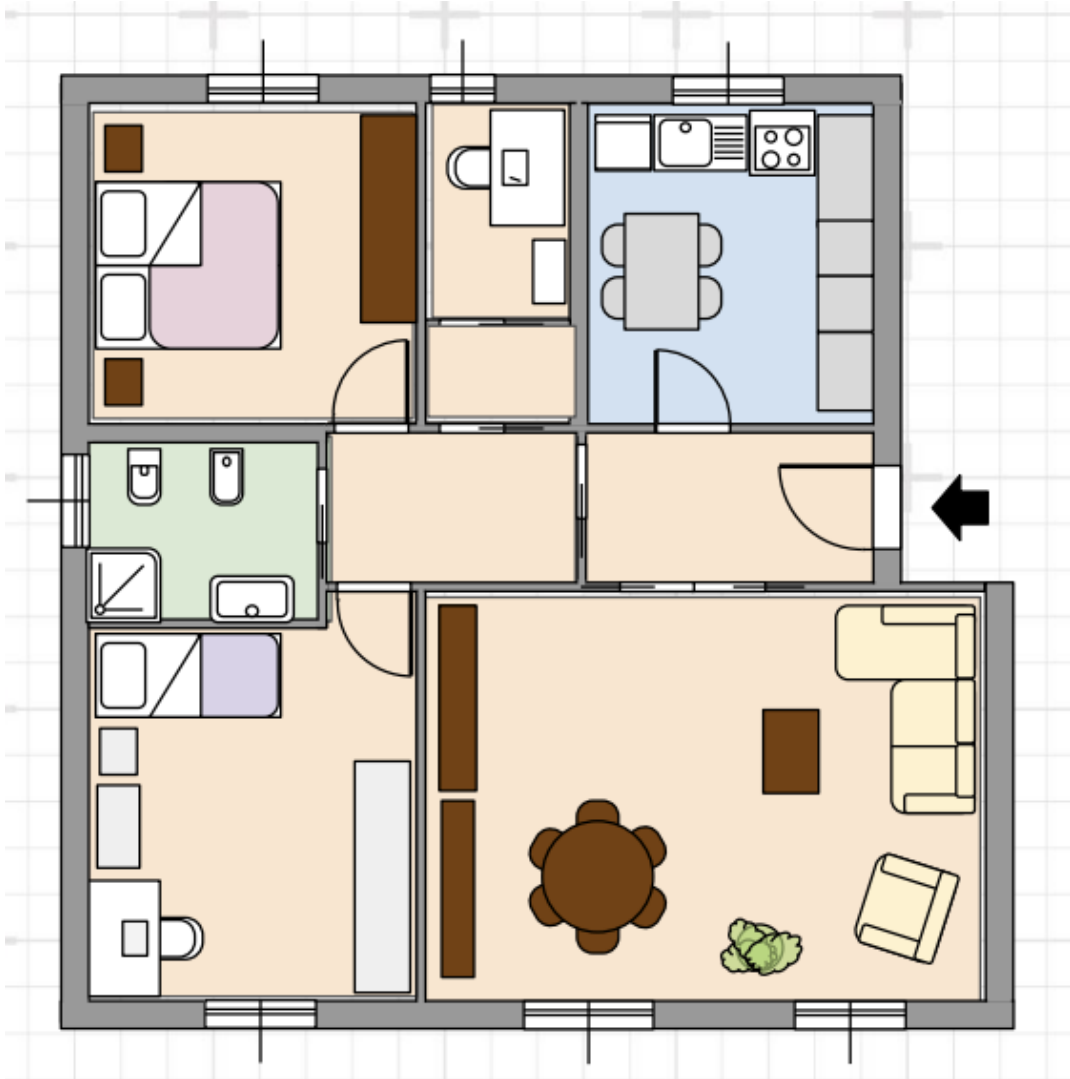
DIARIO DI ZLATA

Una bambina racconta Sarajevo sotto le bombe



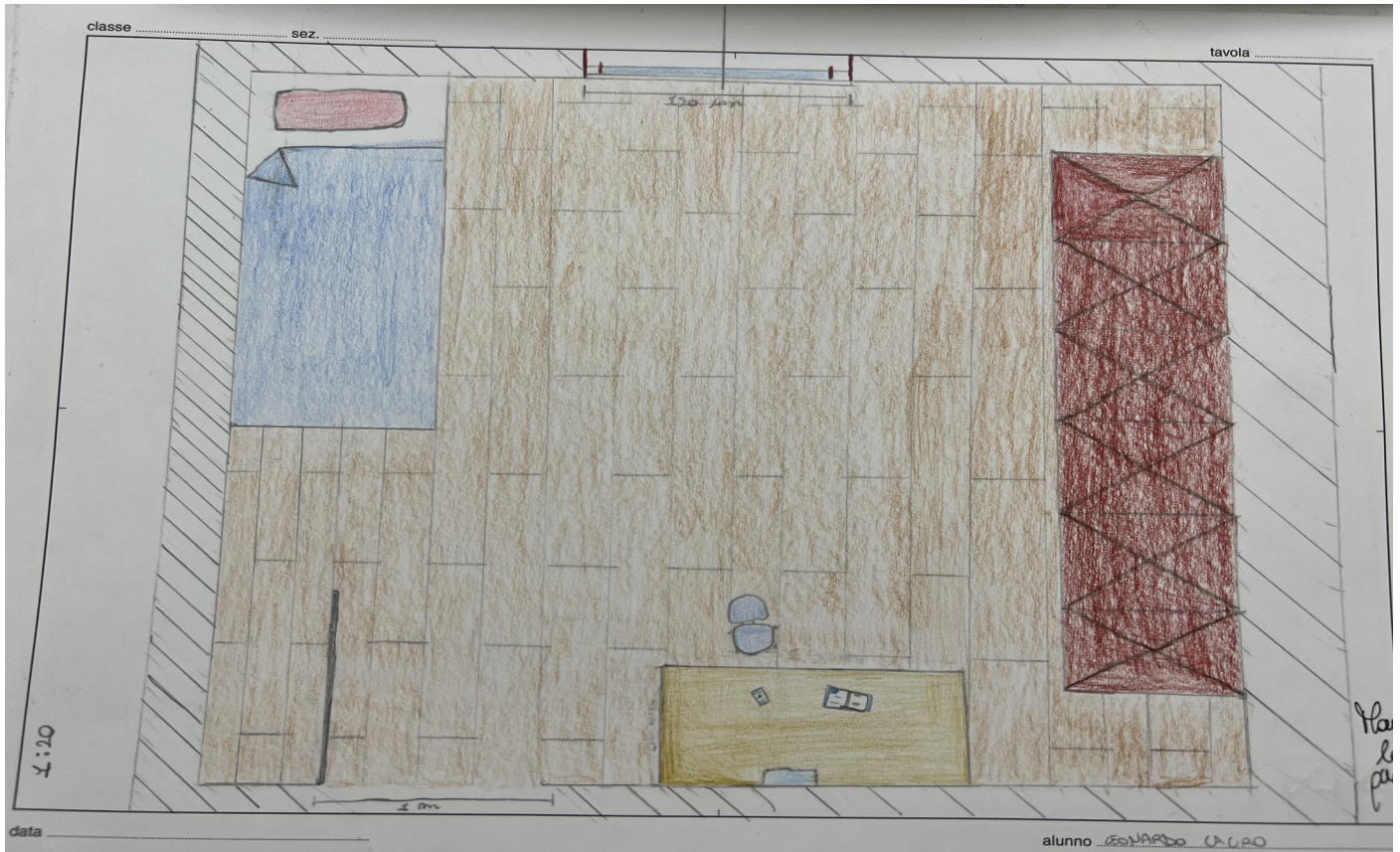
Compito di realtà: progettazione di un appartamento ideale con uso di app e software gratuiti (classi seconde)







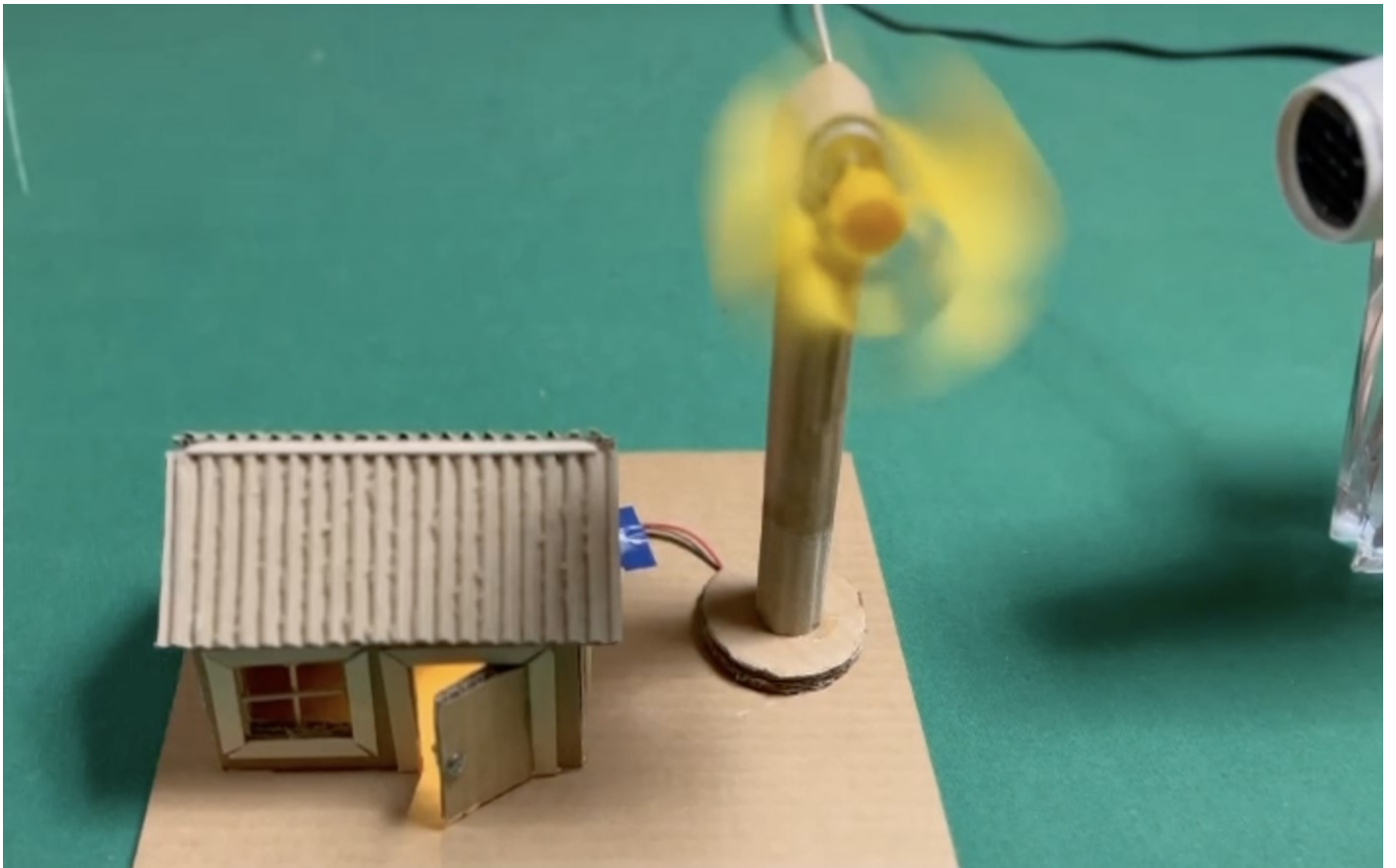
Compito di realtà: rilievo, restituzione in scala della propria camera da letto, realizzazione di un plastico con materiale di riuso (classi seconde)





Compito di realtà: energie rinnovabili, modello di una pala eolica (classi terze)





compito di realtà sul tema elettricità: circuito elettrico (modellino) - (classi terze)

Relazione sulla costruzione di un circuito elettrico in parallelo

Materiali:

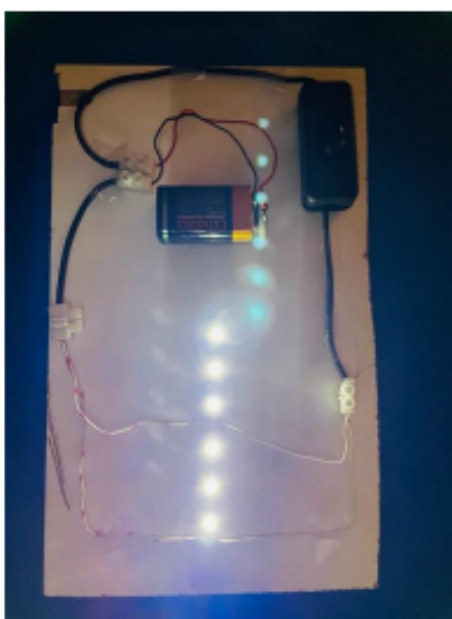
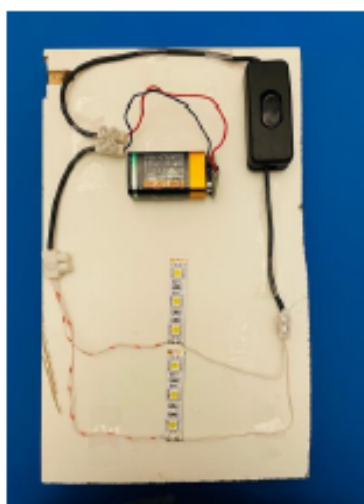
- 1 tavola di legno;
- 1 interruttore;
- 1 batteria da 9V;
- 3 morsetti di collegamento;
- 2 porzioni di strisce led da 12V;
- Svariate porzioni di cavo elettrico;
- 1 connettore per batteria;
- 1 cacciavite a spacco;
- 1 saldatore;
- 1 paio di forbici da elettricista;
- Scotch.

Procedimento

- 1) Preparazione dell'interruttore mediante il collegamento di un cavo all'ingresso e all'uscita dell'interruttore stesso;
- 2) Preparazione delle strisce led mediante la saldatura di opportuni spezzoni di filo;
- 3) Collegamento parallelo fra i due dispositivi led con i morsetti;
- 4) Inserimento di batteria ed interruttore nel circuito.

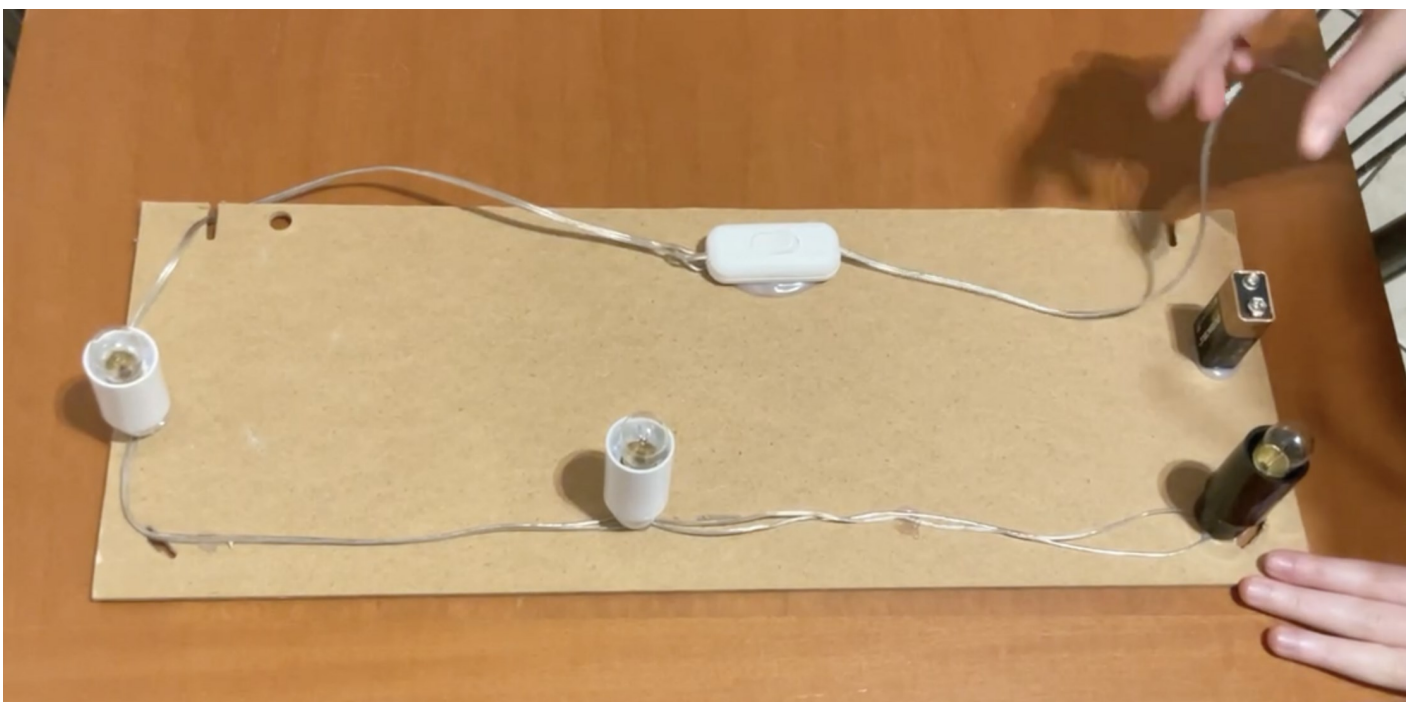
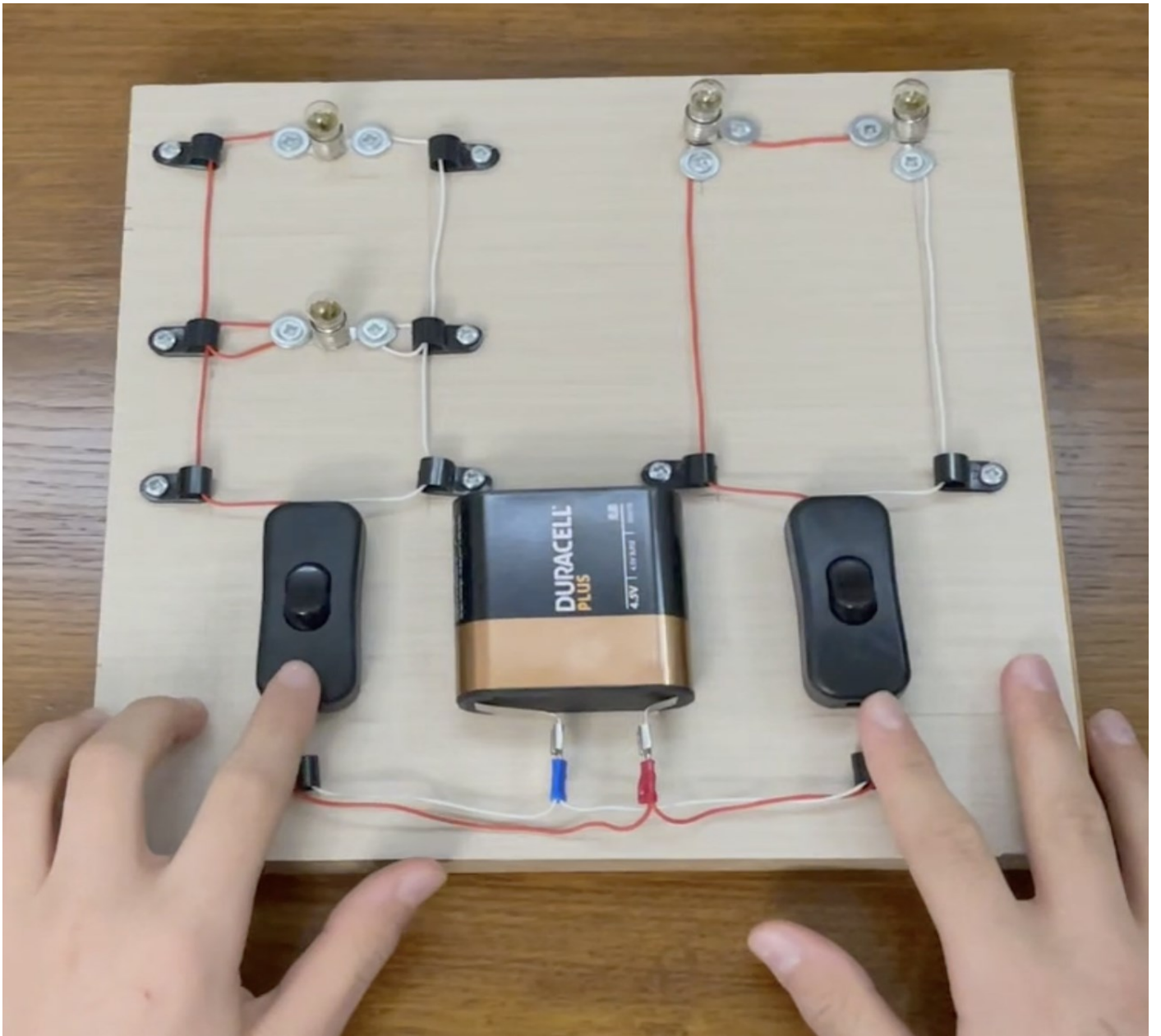
Photo Gallery





Laura Panetta
Lorenzo Iani
Classe III G
A.S. 2022/2023
Prof.ssa E. Mecchia

È disponibile anche il video dell'accensione del circuito.





SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTO: "TERRITORIO E TRADIZIONI"

I BAMBINI DELL'INFANZIA DI POLI TRA MUSICA CANTI E POESIE PER LA PACE NEL MONDO

Il 3 Aprile 2023, presso la chiesa di San Pietro Apostolo di Poli, si è svolta la manifestazione di Pasqua, legata al progetto: "Territorio e tradizioni" dei bambini della scuola dell'infanzia di Poli (I.C. Gallicano nel Lazio). Musiche, canti e piccole coreografie si sono alternati a proiezioni di attività di coding, svolte online, a poesie e a racconti a tema, realizzati mediante la registrazione, e il montaggio su video, di voci e disegni degli alunni delle sezioni A e B di Poli. I bambini hanno sperimentato e condiviso, in pieno clima Pasquale, metodologie varie, attivando esperienze ludiche e creative, attraverso la "media education", come risorsa educativa volta alla valorizzazione di tutti gli alunni. Lo scopo del progetto si è realizzato appieno. I bambini, veri protagonisti della manifestazione, hanno saputo abilmente esprimere e rappresentare, il significato autentico della Pasqua. I valori dell'amicizia, della pace e della solidarietà, si sono concretizzati nell'esperienza stessa, che ha visto la partecipazione attiva e la collaborazione concreta di tutte le agenzie educative del territorio (scuola, famiglia, comune, chiesa). L'evento è stato curato dalle docenti della scuola dell'infanzia di Poli che, a fine manifestazione, hanno consegnato agli alunni di 5 anni delle PEN DRIVE, acquistate con il fondo del progetto, accantonato, grazie alla collaborazione e alla fiducia dei genitori e delle attività locali di Poli. Un caloroso ringraziamento va inoltre: alle docenti, al comune di Poli, a Danilo Porziani e a Padre Santino, parroco della chiesa di San Pietro Apostolo di Poli. Le docenti ringraziano in modo particolare la diocesi di Palestrina, che ha apprezzato e valorizzato l'impegno e il lavoro di tutti diffondendo l'evento sul proprio canale social.

L'articolo, ancora visibile sul canale facebook della "diocesi di TIVOLI E DI PALESTRINA" oppure sul sito della stessa diocesi, all'interno della rivista online TivoliPalestrina7G n.14 del 14.04.2023; ha consentito agli alunni e alle docenti di estendere, all'intera comunità, i più sentiti auguri di "BUONA PASQUA" e di esprimere "UNA SPERANZA DI PACE IN TUTTO IL MONDO".

Di seguito qualche foto dell'evento e il link della poesia sulla pace con i disegni degli alunni.

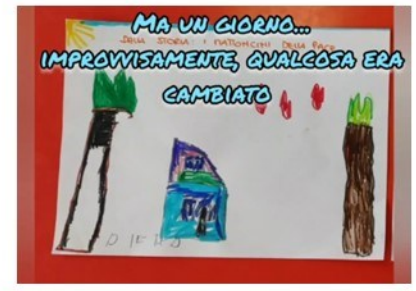
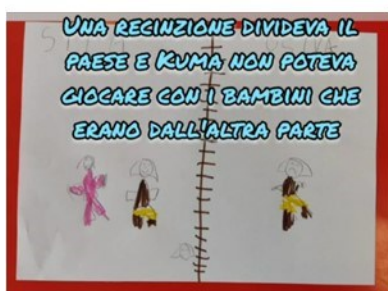
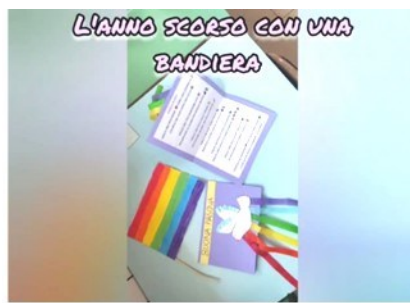
<https://drive.google.com/file/d/1-CxlrH9MffvdTVHRz6NEV6SQWctahgP5/view>



SCUOLA DELL'INFANZIA GALLICANO

Sezione D - bambini di 5 anni

Storia realizzata dai bambini in occasione della Pasqua e raccolta in un libricino





Sez B bambini di 3—4—5 anni

COME ERO...COME SONO...

Questa Uda coinvolge i bambini in un graduale percorso di conoscenza del proprio corpo e di consapevolezza della propria identità., partendo da quando erano ancora nel pancione della mamma per poi arrivare alla conoscenza delle parti del corpo, con approfondimento dei cinque sensi e delle emozioni.

Pasqua 2023 sezione C—bambini di 4 anni

Bambini in arte

Uova di Pasqua stile Kandinsky

Il percorso didattico realizzato con i bambini di 4 anni è iniziato con la conoscenza delle forme geometriche principali, le loro caratteristiche e il loro utilizzo pratico per riprodurre la realtà che ci circonda.

In un secondo momento abbiamo osservato alcune opere di artisti dell'astrattismo geometrico come Mondrian e Kandinsky soffermandoci non solo sull'uso delle linee e delle forme ma anche sull'uso del colore.

I cerchi colorati di Kandinsky sono stati i protagonisti dell'uovo di pasqua in cartone dipinto dai bambini e portato a casa come lavoretto di Pasqua



La storia di Cocca

La gallina Cocca viveva felice nel suo pollaio. Un giorno vide due bambini che giocavano in giardino, era Pasqua e avevano organizzato la caccia alle uova. Immaginate la sorpresa di cocca quando vide tutte quelle uova colorate! Si mise in testa che con molto impegno anche lei avrebbe potuto fare delle uova così belle.....



SEZIONE F—bambini di 5 anni
 PROGETTO OUTDOOR EDUCATION



Letture e conversazioni per stimolare la curiosità, la comprensione e la formulazione di ipotesi – Presentazione dei materiali: semi di pomodori, terra, materiali vari per l'esperimento. Esperienza diretta di semina nei vasetti e annaffiatura.



Varianti: semi di pomodoro alla luce con acqua, alla luce senz'acqua, al buio con acqua, al buio senz'acqua.

Semina di un sasso al quale sarà data acqua e luce. **COSA SUCCEDERÀ?**

Osservazione dei cambiamenti dei materiali seminati e registrazione di gruppo su cartellone e individuale su tabella con registrazione dati/disegno (Nella foto scheda individuale di un bambino—scritte della maestra dettate dal bambino)

COSA SUCCEDERÀ?			
DATA	VERIFICA	VERIFICA	VERIFICA
10/03/2023	15/03/2023	21/03/2023	28/03/2023
<p>NON NASCERANNO PIU' PIU' PICCOLI PIU' PIU' VERDI</p>	<p>SONO MORTE PICCOLI PIU' PIU' VERDI</p>	<p>GLI STELLI SONO CROCCANTI IN TUTTI I LATERALI</p>	<p>TUTTI I PISTACCI SONO MORTE</p>
<p>NON NASCERAN' NIENTE</p>	<p>NON E' MORTE NIENTE</p>	<p>NON E' NATO NIENTE</p>	<p>NON E' NATO NIENTE</p>
<p>NON NASCERAN' NIENTE</p>	<p>NON E' NATO NIENTE</p>	<p>NON E' NATO NIENTE</p>	<p>NON E' NATO NIENTE</p>
<p>NON NASCERAN' PIU' PIU' VERDI</p>	<p>SONO CROCCANTI PIU' STELLI GIALLI</p>	<p>GLI STELLI SONO CROCCANTI IN TUTTI I LATERALI SONO PIU' PIU' VERDI</p>	<p>GLI STELLI SONO MORTE</p>
<p>NON NASCERAN' NIENTE</p>	<p>NON E' NATO NIENTE</p>	<p>NON E' NATO NIENTE</p>	<p>NON E' NATO NIENTE</p>

Sezione E
 Bambini di tre anni

È PRIMAVERA!

Farfalle ispirate alle macchie di Rorschach

Spruzzo di tempere di diversi colori su un foglio, piegatura del foglio a metà, riapertura del foglio e disegno della farfalla.



Pittura con tempere e pennelli